



I Gasparazzini

Descrizione

Salta fuori uno scatolone con documenti, libri e foto anni '70: per dirla con Claudio Lolli, "tempi di lotta e tempi duri d'amore" (lui che era un poeta ha colto che il terreno dell'amore "ancora" più difficile e doloroso di quello delle lotte).

Ed ecco che riemerge Gasparazzo. Esce prepotentemente dallo scatolone: le maniche tirate su, la coppola calcata sulla testa, il passo sghembo.

Gasparazzo "è" stato il personaggio che ha animato le vignette pubblicate sul quotidiano "Lotta continua": un pezzo importante di Storia del Movimento "oltre il PCI".

Il suo inventore, Roberto Zamarin, classe 1940, morì in un incidente d'auto nel dicembre 1972.

Lui, il grafico inventore di Gasparazzo, stava trasportando il giornale per la diffusione nelle edicole (alla faccia della "divisione del lavoro", verrebbe da sorridere se non fosse una vicenda tragica e un argomento comunque davvero serio).

Alcune vignette con gli occhi di oggi sembrerebbero poco comprensibili ai più: chi allora non c'era o non era dell'ambiente della militanza a Sinistra avrebbe bisogno di una, come dire, "articolata introduzione" per comprenderne il senso. Perché un senso c'è "sempre". Ed "è" un senso sempre di un preciso momento delle lotte operaie e sociali. Un senso mai banale di una voce che dalle lotte viene fuori. Ora ironico. Ora iconico. Ora brutale. Ora fatale.

Ironia e immagine, brutalità e fato, ingredienti di un mondo di militanza e speranza, fatto purtroppo non solo di onori, ma anche di tanti errori e di qualche orrore.

Marino Bronzino (co-regista tra l'altro del notissimo *Avvocato!*, di *Portami su quello che canta. Storia di un libro guerriero*, che cos'è tante repliche ha avuto specialmente a Torino e dintorni, e di tanto altro!) si è messo di buona lena per selezionare le vignette più incisive o divertenti o significative di un mondo fatto di fabbriche, di lotte, di dilemmi sul "personale-politico", di rapporto "a volte davvero ruvido" tra base operaia e sindacato.

L'obiettivo Ã quello di rimetterle in circolazione tra gli amici e comunque per le persone che fossero curiose e interessate.

Ã stato creato un gruppo di WhatsApp, âel Gasparazziniâ: per aderire Ã sufficiente scrivere a marino.bronzino@gmail.com, esprimere il consenso, indicare le proprie generalitÃ e il proprio numero di cellulare.

Qua e lÃ scriverÃ qualche riga di commento alle vignette che via via verranno pubblicate, un po' per ricostruire il contesto, un po' per stimolare il dibattito (sorrido).

Vedrete: verrÃ da dire: âcome eravamo lontani e come eravamo viciniâ!

Se alcune vignette appartengono a un mondo davvero diverso e di ieri, altre ci riportano crudamente all'oggi.

Non so se era Gasparazzo ad essere avanti o se siamo noi ad essere indietro.

CATEGORY

1. Memorie

Categoria

1. Memorie

Data di creazione

09/12/2020

Autore

zucchellini

default watermark